



COMUNE DI OSIMO

ORDINANZA SINDACALE DEL 15/05/2020

Protocollo n. 12034-15/05/2020

Oggetto: REVOCA ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000 RELATIVA ALL'ADOZIONE DI MISURE ECCEZIONALI VOLTE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.P.C.M. DEL 26/04/2020 CON ENTRATA IN VIGORE DAL 04/5/2020 AL 17/05/2020

**IL
SINDACO**

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante *«Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante *«Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante *«Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59

dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11 aprile 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica nella cosiddetta “Fase 2” e l'eventuale rischio di nuovi possibili contagi tra i cittadini;

Ritenuto, in considerazione di quanto dinnanzi evidenziato, di adottare, a far tempo dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine indicato dal DPCM del 26/04/2020, ovvero al 17/05/2020 specifiche misure volte al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, con particolare riferimento alla razionalizzazione degli spostamenti pedonali e veicolari nel territorio osimano per le attività motorie o sportive all'aperto nonché alla riapertura dei parchi, giardini pubblici e cimiteri comunali;

Visti gli obiettivi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/04/2020 e ritenuto opportuno nella precedente fase di dover limitare l'apertura ad una fascia oraria dei parchi, giardini pubblici e cimiteri comunali al fine di agevolare il controllo da parte dell'ordine nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza;

Ritenuto di dover ricorrere, nella circostanza, al potere di ordinanza contingibile e urgente configurandosi la necessità di porre immediato rimedio ad una situazione di natura straordinaria, al fine di tutelare al massimo la salute dei cittadini;

Richiamato l'art 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto che le attuali indagini epidemiologiche nella provincia di Ancona vedono il numero dei contagi in netta diminuzione e negli ultimi giorni addirittura prossimi allo zero;

Considerato che sia lo Stato che la Regione Marche richiamano a nuove misure meno restrittive;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla totale riapertura di parchi e cimiteri;

REVOCA

l'ordinanza contingibile e urgente prot. n. 11484 del 07.05.2020 ai sensi dell'art. 50 comma 5 del d.lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da covid-19 con particolare riferimento al d.p.c.m. del 26/04/2020 con entrata in vigore dal 04/5/2020 al 17/05/2020

ORDINA

1. la riapertura immediata di tutti i parchi pubblici e cimiteri, con il consueto orario di apertura e chiusura, con l'obbligo a carico dei frequentatori di indossare la mascherina, di mantenere la distanza di almeno un metro l'uno dall'altro ed è fatto divieto assoluto di ogni forma di assembramento
2. Di trasmettere a mezzo pec, la presente ordinanza a:
 - Prefettura di Ancona Pec: protocollo.prefan@pec.interno.it
 - Polizia Locale di Osimo – segreteriacomando@pmosimo.it
 - Polizia di Stato commissariato di Osimo Pec: comm.osimo.an@pecps.poliziadistato.it
 - Stazione Carabinieri di Osimo Pec: stan23061@pec.carabinieri.it
 - Guardia di Finanza – Tenenza di Osimo Pec: AN1310000p@pec.gdf.it
3. Di notificare a mezzo pec, ai sensi della legge 225/2016 e succ. mod., la presente ordinanza ad Astea spa, quale gestore per smaltimento dei rifiuti. Pec: astea@legalmail.it
4. Di notificare a mezzo pec, ai sensi della legge 225/2016 e succ. mod., la presente ordinanza alla Società Osimo Servizi spa. Pec: osimoservizispa@legalmail.it
5. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale e di darne massima diffusione alla cittadinanza;

AVVERTE

che ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. n. 241/1990 e succ. mod. contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente al T.A.R. Marche, oppure è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Osimo il 15/05/2020



Il Sindaco
SIMONE PUGNALONI
Simone Pugnali